

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: DIPARTIMENTO RAGIONERIA

SG: 404 del 31/07/2021

DGC: 444 del 31/07/2021

Cod. allegati: L_1031_004

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

ASSESSORATO: AL BILANCIO

Proposta di deliberazione prot. n° 11 del 31/07/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 395

OGGETTO: Proposta al Consiglio dello schema del bilancio di previsione 2021/2023 ex art. 174 D. Lgs. 267/2000, del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 d.lgs. 267/2000 e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 d.lgs. 267/2000.

Il giorno **31/07/2021**, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **dieci** Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Luigi de MAGISTRIS

X	
---	--

ASSESSORI:

P A

Carminè PISCOPO
(Vicesindaco)

X	
---	--

Lucia Francesca MENNA

X	
---	--

Annamaria PALMIERI

X	
---	--

Raffaele DEL GIUDICE

	X
--	---

Ciro BORRIELLO

X	
---	--

Donatella CHIODO

X	
---	--

Giovanni PAGANO

X	
---	--

Luigi FELACO

X	
---	--

Rosaria GALIERO

X	
---	--

Alessandra CLEMENTE

X	
---	--

Marco GAUDINI

	X
--	---

(Nota bene: Per le presenze/assenze barrare con una X la casella della colonna corrispondente)

Assume la Presidenza: **SINDACO Luigi de Magistris**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica CINQUE**

Il Segretario
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora al Bilancio dott.ssa Rosaria Galiero

Premesso che

- L'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.
- L'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, entro il 15 novembre di ogni anno.
- l'articolo 52 comma 2 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (*"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*) ha differito al 31 luglio 2021 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto della gestione 2020, per gli enti locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti.
- Il Comune di Napoli ha incassato a titolo di anticipazioni di liquidità, ex D.L. 35/2013, l'importo complessivo di € 1.163.093.915,09 negli anni 2013 e 2014, e ha rimborsato € 22.608.021,93 nell'esercizio 2014 e l'ulteriore importo complessivo di € 176.281.858,80 dal 2015 al 2020.
- Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013, giuste deliberazioni del Consiglio Comunale n. 52/2012 e n. 3/2013; il piano di riequilibrio è stato approvato per effetto della sentenza n.34/2014/EL del 22 ottobre 2014 con cui le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, in composizione speciale, accogliendo il ricorso del Comune, ebbero ad annullare la deliberazione di diniego n. 12/2014 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Campania.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio, ex art. 1 commi 888 e 889 della Legge n. 205/52017 ed ex art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85/2018 è stata approvata la nuova riformulazione del piano di riequilibrio, ai sensi dell'art. 1, comma 2-quater, del D.L. n. 91/2018 convertito in Legge n. 108/2018, già riformulato con la deliberazione di cui al punto precedente.
- È tuttora in corso l'istruttoria sul piano di riequilibrio, riformulato con la deliberazione n. 85/2018, come da richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, prot. n. 0013586 dell'11/12/2019, cui l'Ente ha fornito riscontro.

Considerato che il procedimento di formazione dello schema del bilancio di previsione 2021/2023, si è basato sul coinvolgimento e la partecipazione di tutti i dirigenti titolari di Dipartimenti, Aree, Servizi, Municipalità, in quanto responsabili delle entrate e spese che formano il bilancio comunale. L'iter, che ha coinvolto anche gli assessori ai vari ambiti e il direttore generale, si è svolto con il coordinamento del Dipartimento Ragioneria e del Servizio programmazione e rendicontazione i quali hanno condiviso, con tutti i responsabili, i punti cardine della programmazione triennale, ai fini della coerenza di quest'ultima con la programmazione di lungo periodo, oggetto del piano di riequilibrio finanziario riformulato avente durata ventennale e, in particolare, con l'obiettivo di ripiano del disavanzo di amministrazione.

A tal fine, la predisposizione del bilancio è stata fondata, in particolare, sulla concretizzazione delle azioni di massimizzazione delle entrate, con riferimento sia alle entrate straordinarie poste a presidio

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



del recupero del disavanzo (alienazioni patrimoniali; programmi di recupero delle entrate proprie dell'ente, tributarie ed extra tributarie) sia alle entrate di ordinaria gestione, nell'obiettivo di migliorare le percentuali di riscossione, tenendo conto, al contempo, delle perdite di gettito, di cassa e/o di competenza, per effetto dell'emergenza COVID.

Sul versante della spesa, la programmazione si è basata sul presupposto di evitare ogni espansione della spesa corrente rispetto alla precedente programmazione, considerate le limitazioni alla capacità di spesa comunale derivanti dal sistema dei fondi di accantonamento nella previsione di bilancio, incrementati - nel 2021 - per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Fondo garanzia debiti commerciali e del raggiungimento della percentuale del 100% di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 4/8/2020 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, con la quale è stato accertato il Risultato di Amministrazione di - € 2.613.197.303,16 (disavanzo) e sono state approvate
 - o la composizione analitica del disavanzo di amministrazione 2019 in applicazione delle varie norme che disciplinavano l'analisi e il recupero del disavanzo (art. 2 del D.M. 2/4/2015; art. 39-ter del D.L. 162/2019 convertito in Legge n. 8/2020; art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000; art. 188 del D.Lgs. 267/2000) e degli interventi giurisprudenziali che avevano inciso sulla quantificazione e trattamento dello stesso risultato (sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 21 gennaio 2020; deliberazione n. 17/2020 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, quanto all'esecuzione della stessa sentenza n. 4 del 21 gennaio 2020);
 - o e il *"Piano di recupero 2020 e 2021 del disavanzo di amministrazione ex art. 188, commi 1 e 1-bis del D.Lgs. 267/2000"*, con imputazione alle annualità di bilancio 2020 e 2021.
- la proposta di schema di rendiconto della gestione 2020, approvata in data odierna dalla Giunta, da cui risulta
 - o un disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 di - € 2.465.841.756,12;
 - o la composizione analitica e modalità di recupero di tale disavanzo, in applicazione delle norme attualmente vigenti (art. 2 del D.M. 2/4/2015; art. 52 del D.L. 73/2021 convertito in Legge n. 106/2021; art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000; art. 188 del D.Lgs. 267/2000) e dell'ulteriore pronuncia della Corte Costituzionale, n. 80/2021, che ha inciso sul trattamento del risultato di amministrazione.

Precisato che il bilancio di previsione 2021/2023 si caratterizza per una forte discontinuità, rispetto alla programmazione del precedente triennio 2020/2022, riguardo al ritmo di recupero del disavanzo di amministrazione, per effetto della sentenza Corte Costituzionale n. 80/2021 che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del D.L. 162/2019 convertito in Legge n. 8/2020: tale norma prevedeva, per la quota di disavanzo corrispondente al fondo anticipazioni di liquidità (FAL) D.L. 35/2013, un piano di recupero pari, per importi e durata, al piano di ammortamento delle stesse anticipazioni (comma 2) e aveva introdotto un sistema di utilizzo annuale del FAL, nei bilanci di previsione (comma 3). In attuazione sia della sentenza n. 4/2020, sia della n. 80/2021, la disciplina legislativa in tema di disavanzo e fondo anticipazione di liquidità è stata nuovamente modificata: l'art. 52 del D.L. 73/2021, conv. in L. 106/2021, ha stabilito un percorso di recupero decennale del maggior disavanzo creatosi al 31/12/2019 per effetto della reiscrizione del FAL nel risultato di amministrazione. L'art. 52 ha inoltre istituito, a sostegno degli equilibri di bilancio degli enti locali, un fondo dotato *"di 660 milioni di euro per l'anno 2021, a favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

ef

seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità.”

Rilevato che lo schema di bilancio 2021/2023 prevede al Titolo 2 dell'entrata, la previsione dei trasferimenti statali previsti

- dall'art. 52 D.L. 73/2021 per € 246.540.400,00, importo in corso di assegnazione definitiva al Comune di Napoli e risultante dall'intesa sancita nella Conferenza Stato città ed autonomie locali del 27 luglio 2021;
- dall'art. 1, comma 775, della legge di bilancio per il 2021 (n. 178 del 30 dicembre 2020) a favore degli enti in riequilibrio finanziario pluriennale *“il cui deficit strutturale e' imputabile alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio e non a patologie organizzative”*, pari a € 48.067.023,14 per il 2021 (già incassato) e a € 24.033.511,57 per il 2022.

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione dà copertura alle quote di disavanzo di amministrazione da recuperare nel triennio 2021/2023, secondo la programmazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato e in base al risultato di amministrazione 2020, risultante dallo schema di rendiconto della gestione proposto dalla Giunta Comunale al Consiglio.

Le quote di disavanzo di competenza del triennio 2021/2023 sono le seguenti:

	PREVISIONE RECUPERO 2021	PREVISIONE RECUPERO 2022	PREVISIONE RECUPERO 2023
Disavanzo di amministrazione	381.084.625,68	79.374.102,39	120.137.222,02

Tali quote sono composte dai valori espressi nella seguente tabella, come risulta dalla *Analisi del disavanzo al 31/12/2019* esposta nella relazione sulla gestione 2020, allegata allo schema di rendiconto approvato dalla Giunta:

COMPOSIZIONE del DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE, iscritto nel bilancio 2021/2023	PREVISIONE RECUPERO 2021	PREVISIONE RECUPERO 2022	PREVISIONE RECUPERO 2023
Disavanzo da riaccertamento straordinario	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL, (ritmo di recupero come da P.R.F.P. RIFORMULATO dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2018, imputato a piano triennale 2019/2020/2021: quota 2021, programmata con delibera C.C. 25/2019	5.943.001,42	0,00	0,00
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2018: quota programmata nel 2019 e non recuperata, da recuperare entro il 2021, anno di scadenza del piano triennale originario (come deliberato da C.C. n. 13/2020)	793.558,87	0,00	0,00
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2019, imputato a piano biennale 2020 - 2021: quota 2021, programmata con delibera C.C. n. 13/2020	21.460.000,00	0,00	0,00

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Quota del Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, non compresa nel piano decennale ex art. 52, comma 1-bis, D.L. 73/2021	26.973.563,00	0,00	0,00
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	246.540.400,00	0,00	40.763.119,63
TOTALE	381.084.625,68	79.374.102,39	120.137.222,02

Le modalità di finanziamento del recupero programmato nel 2021/2023 sono le seguenti:

- Disavanzo da riaccertamento straordinario (disavanzo a recupero trentennale) :

Le risorse individuate nel triennio per la copertura di tali quote di disavanzo sono le seguenti:

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO DA R.S., NEL BILANCIO 2021/2023 ANNUALITÀ	2021	2022	2023
Fondo enti in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 1 comma 775 legge 178/2020	41.708.667,12	24.033.511,57	0,00
Dismissioni patrimonio immobiliare	0,00	17.675.155,55	41.708.667,12
TOTALE RISORSE	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12

- Disavanzo da Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (a recupero ventennale) :

Le risorse individuate nel triennio per la copertura delle quote di disavanzo da PRFP sono:

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO DA P.R.F.P., NEL BILANCIO 2021/2023 ANNUALITÀ	2021	2022	2023
Fondo enti in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 1 comma 775 legge 178/2020	6.358.356,02	0,00	0,00
Alienazione rete gas	31.113.958,50	0,00	0,00
Dismissioni patrimonio immobiliare	193.120,75	7.165.435,27	37.665.435,27
Alienazioni mobiliari	0,00	30.500.000,00	0,00
TOTALE RISORSE	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27

- Disavanzo da quote non recuperate nel 2018, 2019, 2020 :

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

cf

Il complessivo disavanzo al 31/12/2020 include quote non recuperate nei precedenti esercizi 2018, 2019 e 2020 per un totale di € 55.170.123,29, da recuperare nel 2021, ultimo anno dell'attuale consiliatura; si tratta di quote provenienti dal:

- o 2018 per € 6.736.560,29
- o 2019 per € 21.460.000,00
- o 2020 per € 26.973.563,00

Le risorse individuate nel 2021 per il necessario recupero sono:

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DELLE QUOTE NON RECUPERATE NEL 2018, 2019, 2020, NEL BILANCIO 2021	
ANNUALITÀ	2021
Dismissioni patrimonio immobiliare	55.170.123,29
TOTALE RISORSE	55.170.123,29

- Maggior disavanzo da reiscrizione FAL al 31/12/19 :

Tale disavanzo, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.L. 73/2021 è oggetto di piano di recupero decennale.

Il fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno dal comma 1 dello stesso art. 52 è a favore *"degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 39-ter, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)."*

Il disavanzo del Comune di Napoli è peggiorato dal 2018 (disavanzo di € 1.625.379.470,66) al 2019 (disavanzo di € 2.613.197.303,16) di € 987.817.832,50.

Questo peggioramento è interamente causato dalla reiscrizione del FAL al 31/12/2019, considerato che la quota residua del FAL a tale data era pari a € 995.117.073,29, ed è superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultanti dal rendiconto 2019:

Rendiconto 2019	Accertato	
Entrate – Titolo 1	933.804.197,13	
Entrate – Titolo 2	188.486.676,54	
Entrate – Titolo 3	306.982.052,03	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.429.272.925,70	X 10% = 142.927.292,57

E' quindi è applicabile al Comune di Napoli la disciplina dell'art. 52 d.l. 73/2021, ed in particolare:

- il peggioramento del disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, per effetto della reiscrizione del FAL, in precedenza portato in conto del FCDE, al netto della quota capitale rimborsata nel 2020, costituisce specifica fattispecie di disavanzo da recuperare attraverso un piano decennale, di durata dal 2021 al 2030 (art. 52, comma 1-bis, d.l. 73/2021);

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

9

- il recupero di tale quota di disavanzo è assistito da contributo stanziato dall'art. 52, comma 1, del decreto-legge 73/2021 convertito nella legge 106/2021, pari ad € 246.540.400,00 come risulta dall'intesa sancita nella Conferenza Stato città ed autonomie locali del 27 luglio 2021;
- è possibile anticipare al 2021 le quote degli anni successivi, visto il comma 1-quater dell'art. 52 che prevede *"A seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo di cui al comma 1, il maggiore ripiano del disavanzo da ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2021 rispetto a quanto previsto ai sensi del comma 1-bis può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi"*

Pertanto, le risorse individuate nel triennio per la copertura delle quote di disavanzo decennale ex art. 52 D.L. 73/2021, sono:

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL MAGGIOR DISAVANZO DA REISCRIZIONE FAL AL 31/12/19, NEL BILANCIO 2021/2023 ANNUALITÀ	2021	2022	2023
Fondo ex art. 52, comma 1, decreto-legge 73/2021	246.540.400,00	0,00	0,00
Dismissioni patrimonio immobiliare	0,00	0,00	40.763.119,63
TOTALE RISORSE	246.540.400,00	0,00	40.763.119,63

In tal modo, vengono programmate nel triennio 2021/2023 n. 3 quote del piano decennale introdotto dall'art. 52, con anticipo al 2021 della quota di competenza del 2022 e di parte di quella del 2023.

Dato atto che nella Nota integrativa allegata allo schema di bilancio sono riportate informazioni di maggior dettaglio sulle alienazioni, iscritte ai Titoli 4 e 5 dell'Entrata, poste a recupero del disavanzo di amministrazione.

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare i provvedimenti di ripristino, e l'art. 14 del regolamento comunale di contabilità, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 9/10/2020, in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Rilevata la coincidenza dei termini di approvazione sia del bilancio di previsione 2021 sia della salvaguardia ex art. 193 TUEL e richiamate le indicazioni formulate, in precedenti anni, dal Ministero dell'Interno secondo cui in sede di approvazione del bilancio può essere data attestazione, nella medesima delibera, del permanere degli equilibri di bilancio.

Attestato che nel bilancio di previsione 2021/2023

- è stato assicurato il finanziamento degli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti e a quelli assunti in esercizio provvisorio 2021;
- la spesa del personale, sulla scorta delle previsioni formulate dai Servizi dell'Area Risorse Umane, dà copertura alla spesa consolidata relativa al personale in servizio, nonché alla spesa derivante dal piano assunzionale 2021/2023 oggetto di programmazione nel DUP. La spesa

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cingue

01

- per nuove assunzioni sarà attivata subordinatamente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di impatto sulle future annualità, e al conseguimento dell'autorizzazione ministeriale ex art. 243-bis comma 8 lettera d) D.Lgs. 267/2000;
- l'impatto economico finanziario dell'indebitamento in essere e di quello stanziato in previsione nel triennio 2021/2023, in termini di oneri di ammortamento, è stato correttamente imputato e previsto sul bilancio e trova idonea copertura in ciascuna annualità 2021/2022/2023; gli stanziamenti di bilancio assicurano copertura anche alla quota di rimborso del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, ex art. 243-ter del D.Lgs. 267/2000, nonché all'ammortamento delle anticipazioni di liquidità concesse al Comune da cassa Depositi e Prestiti ex D.L. 35/2013, nonché alla nuova anticipazione 2020 concessa dalla stessa Cassa ex art. 116 comma 1 del D.L. 34/2020. Gli oneri di ammortamento (capitale + interessi) finanziati nel bilancio 2021/2023 includono anche la spesa da sostenersi a fronte delle quote del prestito BEI, già stipulato nel 2017 per il programma "Napoli Urban Transport", giusto contratto modificato nel 2021 come deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n. 185 del 7/5/2021; di tale prestito l'Area Infrastrutture ha programmato l'erogazione nel triennio di bilancio.
 - per quanto riguarda la copertura finanziaria di oneri derivanti da debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL, lo schema di bilancio assicura sul 2021 il finanziamento complessivo di € 43.104.311,23, dei quali:
 - o € 11.049.361,23 danno copertura a quote 2021 di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2019 ed oggetto di piani di rateizzo ex art. 194 comma 2 D.Lgs. 267/2000 (delibere di C.C. n. 81 del 25-11-2019 e n. 134 del 23-12-2019);
 - o € 269.694,74 danno copertura ad impegni assunti nel 2021 per imposte di registro su provvedimenti giudiziari e altri oneri obbligatori su debiti fuori bilancio già riconosciuti;
 - o € 3.995.206,93 danno copertura alle proposte deliberative, al Consiglio Comunale, di riconoscimento di debiti ex art. 194 comma 1 TUEL, insorti nell'ultimo bimestre del 2020 (€ 3.744.624,78 per debiti ex lettera a + € 250.582,15 per debiti ex lettere b, c, d, e);
 - o la restante disponibilità sul 2021 di € 27.790.048,33 è posta a copertura dell'insorgenza nel 2021 di debiti fuori bilancio;
 - o alle risorse del 2021, di cui al punto precedente, si aggiunge ulteriore stanziamento sul 2022 di € 1.500.000,00 che sarà utilizzabile per la copertura di eventuali accordi di rateizzazione che dovessero essere concordati dai Servizi dell'ente per i debiti fuori bilancio del 2021, ai sensi dell'art. 194 comma 2.

Tutto ciò premesso e considerato

Si sottopone, alla Giunta Comunale, la proposta al Consiglio Comunale

- dello schema di Bilancio 2021/2023, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e completo degli allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL;
- di applicazione al bilancio di previsione del disavanzo di amministrazione di competenza del triennio 2021/2023 con imputazione, interamente all'esercizio 2021, delle quote di disavanzo non recuperate, secondo i rispettivi piani, entro il 31/12/2020;
- della attestazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del TUEL.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

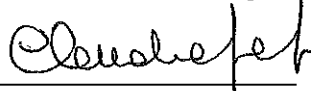


Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai citati documenti, per complessive pagg. 437 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1031/2021/4

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

La Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Dott.ssa Claudia Gargiulo



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

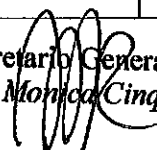
Di Proporre al Consiglio:

1. **Approvare** il Bilancio 2021/2023, secondo lo schema adottato con la presente deliberazione e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011;
2. **Approvare** ai sensi dell'art. 188 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 la seguente applicazione al bilancio di previsione del disavanzo di amministrazione di competenza del triennio 2021/2023 con imputazione, interamente all'esercizio 2021, delle quote di disavanzo non recuperate, secondo i rispettivi piani, entro il 31/12/2020:

	PREVISIONE RECUPERO 2021	PREVISIONE RECUPERO 2022	PREVISIONE RECUPERO 2023
Disavanzo di amministrazione	381.084.625,68	79.374.102,39	120.137.222,02

COMPOSIZIONE del DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE, iscritto nel bilancio 2021/2023	PREVISIONE RECUPERO 2021	PREVISIONE RECUPERO 2022	PREVISIONE RECUPERO 2023
Disavanzo da riaccertamento straordinario	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL, (ritmo di recupero come da P.R.F.P. RIFORMULATO dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2018, imputato a piano triennale 2019/2020/2021: quota 2021, programmata con delibera C.C. 25/2019	5.943.001,42	0,00	0,00

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2018: quota programmata nel 2019 e non recuperata, da recuperare entro il 2021, anno di scadenza del piano triennale originario (come deliberato da C.C. n. 13/2020)	793.558,87	0,00	0,00
Disavanzo da PRFP rimodulato non recuperato nel 2019, imputato a piano biennale 2020 – 2021: quota 2021, programmata con delibera C.C. n. 13/2020	21.460.000,00	0,00	0,00
Quota del Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, non compresa nel piano decennale ex art. 52, comma 1-bis, D.L. 73/2021	26.973.563,00	0,00	0,00
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	246.540.400,00	0,00	40.763.119,63
TOTALE	381.084.625,68	79.374.102,39	120.137.222,02

E con l'individuazione e destinazione al recupero delle seguenti risorse:

a) Disavanzo da Riaccertamento Straordinario (R.S.):

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO DA R.S., NEL BILANCIO 2021/2023 ANNUALITÀ	2021	2022	2023
Fondo enti in riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 1 comma 775 legge 178/2020	41.708.667,12	24.033.511,57	0,00
Dismissioni patrimonio immobiliare	0,00	17.675.155,55	41.708.667,12
TOTALE RISORSE	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12

b) Disavanzo da Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (P.R.F.P.):

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO DA P.R.F.P., NEL BILANCIO 2021/2023 ANNUALITÀ	2021	2022	2023
Fondo enti in riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 1 comma 775 legge 178/2020	6.358.356,02	0,00	0,00
Alienazione rete gas	31.113.958,50	0,00	0,00
Dismissioni patrimonio immobiliare	193.120,75	7.165.435,27	37.665.435,27

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Alienazioni mobiliari	0,00	30.500.000,00	0,00
TOTALE RISORSE	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27

c) Disavanzo da quote non recuperate in precedenti esercizi

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DELLE QUOTE NON RECUPERATE NEL 2018, 2019, 2020, NEL BILANCIO 2021 ANNUALITÀ	2021
Dismissioni patrimonio immobiliare	55.170.123,29
TOTALE RISORSE	55.170.123,29

d) Maggior disavanzo da reiscrizione FAL al 31/12/19:

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL MAGGIOR DISAVANZO DA REISCRIZIONE FAL AL 31/12/19, NEL BILANCIO 2021/2023 ANNUALITÀ	2021	2022	2023
Fondo ex art. 52, comma 1, decreto-legge 73/2021	246.540.400,00	0,00	0,00
Dismissioni patrimonio immobiliare	0,00	0,00	40.763.119,63
TOTALE RISORSE	246.540.400,00	0,00	40.763.119,63

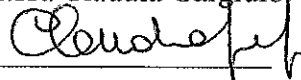
3. Dare atto, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

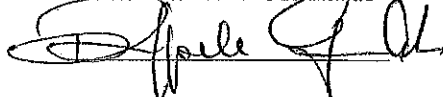
La Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Dott.ssa Claudia Gargiulo

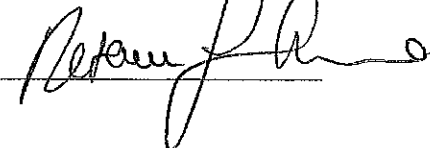


VISTO: IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO RAGIONERIA
RAGIONIERE GENERALE

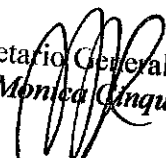
Dott. Raffaele Grimaldi



L' Assessora al Bilancio
Dott.ssa Rosaria Galiero



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 del 31/7/2021, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio dello schema del bilancio di previsione 2021/2023 ex art. 174 d.lgs. 267/2000, del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 d.lgs. 267/2000 e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 d.lgs. 267/2000

Il Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

..... PARERE ALLEGATO

.....

.....

.....

.....

Addì,31/7/2021.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 31/7/2021 e protocollata con il n. 106/2021/144

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

..... PARERE ALLEGATO

.....

.....

Addì,31/7/2021.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria

Servizio Programmazione e rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio dello schema del bilancio di previsione 2021/2023 ex art. 174 d.lgs. 267/2000, del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 d.lgs. 267/2000 e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 d.lgs. 267/2000

La programmazione finanziaria 2021/2023 prevede a carico dell'annualità 2021 il recupero del disavanzo di amministrazione per €/milioni 381.

L'effettivo onere a carico del bilancio va valutato al netto della quota di €/milioni 246,5, coperta da specifico trasferimento statale per l'anticipo al 2021, delle quote 2022 e parzialmente 2023, del piano decennale di recupero 2021-2030 introdotto dall'art. 52 del D.L. 73/2021 convertito in legge 106/2021.

Il rimanente obiettivo di €/milioni 134,5 è già recuperato per 48milioni, attraverso l'avvenuto incasso del fondo statale per gli enti in riequilibrio, e la differenza di €/milioni 86,4 è programmata a carico del piano di dismissioni patrimoniali.

Visti l'art. 188 e l'art. 243-bis comma 7 del TUEL, il recupero del disavanzo imputato al 2021 è obiettivo prioritario nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale in corso di attuazione, poiché include - per €/milioni 55,1 - quote non recuperate nei competenti esercizi 2018, 2019 e 2020.

A tale obiettivo deve essere indirizzata la gestione dell'Ente, principalmente attraverso l'attuazione e velocizzazione dei piani di dismissione patrimoniale, nonché attraverso il miglioramento del tasso di effettiva realizzazione per cassa delle entrate correnti, compatibilmente con le difficoltà causate dalla crisi sanitaria.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole.

Napoli, 31/7/2021

Dirigente Servizio Programmazione e rendicontazione

Dott.ssa Claudia Gargiulo



Dipartimento Ragioneria
Ragioniere Generale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

sulla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio Comunale dello schema del bilancio di previsione 2021/2023 ex art. 174 d.lgs. 267/2000, del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 d. lgs.267/2000 e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 d. lgs.267/2000

Il bilancio di previsione 2021/2023 si caratterizza per una forte discontinuità, rispetto alla programmazione del precedente triennio 2020/2022, riguardo al ritmo di recupero del disavanzo di amministrazione, per effetto della sentenza Corte Costituzionale n. 80/2021 che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del D.L. 162/2019 convertito in Legge n. 8/2020.

In attuazione sia della citata sentenza n. 80/2021, sia della precedente n. 4/2020, la disciplina legislativa in tema di disavanzo e fondo anticipazione di liquidità è stata nuovamente modificata: l'art. 52 del D.L. 73/2021, conv. in L. 106/2021, ha stabilito un percorso di recupero decennale del maggior disavanzo creatosi al 31/12/2019 per effetto della reiscrizione del FAL nel risultato di amministrazione.

Tale peggioramento per il Comune di Napoli ammonta a € 987.817.823,50; il recupero di tale quota di disavanzo è assistito da contributo statale stanziato con l'art. 52 del D.L. 73/2021, conv. in L. 106/2021 che ha istituito, a sostegno degli equilibri di bilancio degli enti locali, un fondo dotato "di 660 milioni di euro per l'anno 2021, a favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità."

Il Comune di Napoli sarà assegnatario di € 246.540.400 in base alla recentissima intesa in sede di Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 27 Luglio u.s.

Inoltre, la condizione di ente in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, associata al permanere dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, ancora in atto, rende il bilancio di previsione 2021/2023 particolarmente esposto al rischio di squilibri finanziari a causa delle oggettive difficoltà di continuare nella concretizzazione delle principali misure finalizzate al recupero del disavanzo previste nel piano di riequilibrio in corso di realizzazione, quali le dismissioni immobiliari programmate ed il recupero dell'evasione tributaria e delle altre entrate comunali.

Nel confermare quanto già espresso nel parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione e nel richiamare l'articolo 147 quinquies del Decreto Legislativo n. 267/2000 - che prevede il coinvolgimento attivo nel controllo sugli equilibri finanziari


degli organi di governo, del direttore generale, del segretario generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità - corre l'obbligo di ribadire che, tenuto conto della situazione finanziaria dell'Ente, è necessario dare la massima attuazione e velocizzazione ad ogni misura utile alla massimizzazione delle entrate dell'Ente.

Tutto ciò premesso, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE

Napoli, 31/07/2021

Il Ragioniere Generale

Dr. Raffaele Grimaldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaele Grimaldi', written over the printed name.

Proposta di deliberazione del Servizio Programmazione e Rendicontazione prot. 11 del 31.7.2021 - pervenuta al servizio Segreteria della Giunta comunale in data 31.7.2021- SG 404

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il presente provvedimento la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di approvare il Bilancio di previsione 2021/2023 e l'applicazione al bilancio di previsione del disavanzo di amministrazione di competenza del triennio 2021/2023, con imputazione sull'esercizio 2021 delle quote di disavanzo non recuperate secondo i rispettivi piani, entro il 31/12/2020, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo 267/2000, che recita: *“La programmazione finanziaria 2021/2023 prevede a carico dell'annualità 2021 il recupero del disavanzo di amministrazione per €/milioni 381. [...] Visti l'art. 188 e l'art. 243-bis comma 7 del TUEL, il recupero del disavanzo imputato al 2021 è obiettivo prioritario nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale in corso di attuazione, poiché include - per €/milioni 55,1 - quote non recuperate nei competenti esercizi 2018, 2019 e 2020. A tale obiettivo deve essere indirizzata la gestione dell'Ente, principalmente attraverso l'attuazione e velocizzazione dei piani di dismissione patrimoniale, nonché attraverso il miglioramento del tasso di effettiva realizzazione per cassa delle entrate correnti, compatibilmente con le difficoltà causate dalla crisi sanitaria. Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole.”;*

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“Il bilancio di previsione 2021/2023 si caratterizza per una forte discontinuità, rispetto alla programmazione del precedente triennio 2020/2022, riguardo al ritmo di recupero del disavanzo di amministrazione, per effetto della sentenza Corte Costituzionale n.80/2021 [...]. In attuazione sia della citata sentenza n. 80/2021, sia della precedente n. 4/2020, la disciplina legislativa in tema di disavanzo e fondo anticipazione di liquidità è stata nuovamente modificata: l'art. 52 del D.L. 73/2021, conv. in L. 106/2021, ha stabilito un percorso di recupero decennale del maggior disavanzo creatosi al 31/12/2019 per effetto della iscrizione del FAL nel risultato di amministrazione. Tale peggioramento per il Comune di Napoli ammonta a € 987.817.823,50; il recupero di tale quota di disavanzo è assistito da contributo statale [...] Il Comune di Napoli sarà assegnatario di € 246.540.400 in base alla recentissima intesa in sede di Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 27 Luglio u.s. Inoltre, la condizione di ente in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, associata al permanere dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, ancora in atto, rende il bilancio di previsione 2021/2023 particolarmente esposto al rischio di squilibri finanziari a causa delle oggettive difficoltà di continuare nella concretizzazione delle principali misure finalizzate al recupero del disavanzo previste nel piano di riequilibrio in corso di realizzazione, quali le dismissioni immobiliari programmate ed il recupero dell'evasione tributaria e delle altre entrate comunali. Nel confermare quanto già espresso nel parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione e nel richiamare l'articolo 147 quinquies del Decreto Legislativo n. 267/2000 - che prevede il coinvolgimento attivo nel controllo sugli equilibri finanziari degli Organi di governo, del direttore generale, del segretario generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità - corre l'obbligo di ribadire che, tenuto conto della situazione finanziaria dell'Ente, è necessario dare la massima attuazione e velocizzazione ad ogni misura utile”.*

Si richiamano:

- l'art. 52, comma 2, del D.L. 73/2021, convertito con L. 106/2021, con il quale è stato differito al 31 luglio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione *“per gli enti locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti”;*
- l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dettano disposizioni in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria e, in cui si prevede, tra l'altro, che qualora *“il bilancio non sia stato*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria.”;

- l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio”*; in proposito, si pone in evidenza che, come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, *“Rilevata la coincidenza dei termini di approvazione sia del bilancio di previsione 2021 sia della salvaguardia ex art. 193 TUEL e richiamate le indicazioni formulate, in precedenti anni, dal Ministero dell'Interno secondo cui in sede di approvazione del bilancio può essere data attestazione, nella medesima delibera, del permanere degli equilibri di bilancio.”*;
- l'art. 188 del D. Lgs. 267/2000 in materia di disavanzo di amministrazione; in proposito, si ricorda che, come dichiarato anche nella parte narrativa, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 13 del 4/8/2020 ha accertato per l'anno 2019 un Risultato di Amministrazione di - € 2.613.197.303,16 (disavanzo); si rileva, altresì, che è presente all'ordine del giorno della seduta di Giunta la proposta deliberativa per l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, dello schema di rendiconto per l'esercizio 2020, che presenta un disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 di - € 2.465.841.756,12, con composizione analitica e modalità di recupero di tale disavanzo;
- il D. Lgs. 118/2011 e, in particolare:
 - l'Allegato 9, recante lo schema del bilancio di previsione, come aggiornato con D.M. Del 7.9.2020;
 - l'Allegato 1, recante i principi generali;
 - l'Allegato 4/1, recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Nel condividere le osservazioni espresse nei pareri di regolarità tecnica e contabile, si pongono in evidenza i seguenti aspetti:

- la priorità dell'obiettivo di recupero del disavanzo imputato al 2021 nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale in corso di attuazione (che include le quote non recuperate nei competenti esercizi 2018, 2019 e 2020), con conseguente necessità di orientare verso il perseguimento di tale obiettivo la gestione dell'Ente, principalmente attraverso l'attuazione e velocizzazione dei piani di dismissione patrimoniale ed miglioramento del tasso di effettiva realizzazione per cassa delle entrate correnti;
- l'opportunità di un'azione sinergica rivolta al mantenimento degli equilibri di bilancio, che coinvolga i vertici amministrativi dell'Ente e tutti i responsabili dei Servizi, secondo i rispettivi ruoli e responsabilità; ciò in considerazione della particolare esposizione al rischio di squilibri finanziari evidenziato dal Ragioniere Generale, determinato dalle oggettive difficoltà di continuare nella concretizzazione delle principali misure finalizzate al recupero del disavanzo previste nel piano di riequilibrio in corso di realizzazione (dismissioni immobiliari programmate e recupero dell'evasione tributaria e delle altre entrate comunali).

Per il contenuto altamente tecnico caratterizzante la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria posta in essere dalla dirigenza proponente.

Spettano al Consiglio comunale le determinazioni concludenti sullo schema di bilancio e i relativi allegati che ne formano parte integrante, a seguito delle valutazioni che saranno espresse sull'atto proposto dall'Organo di revisione economico-finanziaria nella propria relazione da redigere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque

quinto

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 395..... del 31.7.21... composta da n. 18.... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 134..... separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....
.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11.8.21 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

.....
.....

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data
- ☐ Deliberazione decaduta
- ☐ Altro

Il Funzionario Responsabile

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

.....

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.